



COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI

Provincia di Cremona

Via Roma, 37 - 26010 POZZAGLIO (Cr) - Tel. 037255125 - Fax 037255266 - C. F. 00330950197
e-mail: info@comune.pozzaglio.cr.it - pec: comune.pozzaglio@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE N. 17 ADUNANZA DEL 21/11/2024

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2025: CONFERMA ALIQUOTE 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **Novembre** alle ore **18:30**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale,

Previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
CARUCCIO BIONDO	Sindaco	X
BIANZANI LARA	Consigliere	X
BODINI FEDERICO	Consigliere	X
ARCAINI LUIGI	Consigliere	X
FRITTOLI ROBERTO	Consigliere	X
PAVONE MARIA	Consigliere	
ARMANNI MICHELA	Consigliere	X
LO DATO SALVADOR	Consigliere	X
DE ROS AREZIA	Consigliere	X
CHIARI DANIELA	Consigliere	X
MARINELLI MAURO	Consigliere	X

Totale presenti : 10

Totale assenti : 1

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Angelina Marano** con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4) lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Biondo Caruccio, Il Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco cede la parola al Responsabile del Servizio Gestione Entrate e Fiscalità, che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 37 del 20-12-1999, con la quale veniva introdotta l'addizionale all'IRPEF nella misura dello 0,1%;

- C.C. n. 4 del 13-03-2008, con la quale si procedeva all'approvazione del regolamento per l'addizionale comunale IRPEF;
- C.C. n. 6 del 28.01.2017, con la quale è stata confermata per il 2017 l'aliquota dello 0,65 %;
- C.C. n. 4 del 25.02.2023, con la quale è stata confermata per il 2023 l'aliquota dello 0,65 %;
- C.C. n. 35 del 30.11.2023, con la quale è stata confermata per il 2024 l'aliquota dello 0,65 %;

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2025 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nella misura di 0,65 (zero virgola sessantacinque) punti percentuali;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per quanto di competenza, dal Dott. Infurna Calogero, in qualità di Responsabile del Servizio gestione entrate e fiscalità, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per quanto di competenza, dal Dott. Maurizio Pannini, in qualità di Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione Economico-finanziaria, Demografici, Personale, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore dei conti prot. n. 1640/2024, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTI:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto del Comune di Pozzaglio ed Uniti;
- il Regolamento di contabilità dell'ente;

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- Consiglieri Presenti: n. 10 (dieci);
- Voti favorevoli: n. 10 (dieci), legalmente espressi;
- Voti contrari: nessuno;
- Consiglieri astenuti: nessuno;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI CONFERMARE**, per l'anno 2025, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nella misura di 0,65 (zero virgola sessantacinque) punti percentuali;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Pozzaglio ed Uniti (CR) per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.; nonché sul portale "Amministrazione trasparente" dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;

3. **DI COMUNICARE** copia della presente deliberazione al Responsabile del servizio interessato per ogni conseguente e conforme adempimento di competenza, anche ai fini della sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<https://www.portalefederalismofiscale.gov.it/portale>);

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA l'urgenza di provvedere al fine di provvedere nell'immediato all'approvazione del bilancio di previsione 2025 – 2027;

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- Consiglieri Presenti: n. 10 (dieci);
- Voti favorevoli: n. 10 (dieci), legalmente espressi;
- Voti contrari: nessuno;
- Consiglieri astenuti: nessuno;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2025: CONFERMA ALIQUOTE 2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Biondo Caruccio

*Il presente documento è sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Angelina Marano

*Il presente documento è sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*